arci

ASSOCIARCI IN CAMPANIA

COME FARE ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

SOMMARIO

AssociArci 4
Vantaggi, opportunità e indirizzi utili

Come scegliere l'organizzazione associativa 10
Orientarsi tra associazionismo, volontariato, impresa sociale

Cosa fare per costituire e gestire un'associazione 18

Pronto, Circolo? 24
Suggerimenti per fare e rafforzare attività culturali, sociali, campagne per i diritti

Dichiarazione di missione 32

Decalogo delle buone pratiche dei Circoli Arci 34

ASSOCIARCI
vantaggi, opportunità e indirizzi utili

Perché AssociArci?

Perché l'unione fa la forza: risposta solo apparentemente semplice, perché stare insieme, associarsi, implica la condivisione di obbiettivi, la capacità di confronto con gli altri, la cooperazione fattiva.
Detta così sembra una gran fatica, ma c'è una ragione su tutte per cui vale la pena associarsi: non sentirsi soli davanti al desiderio di cambiare le cose.
Agire insieme per tutelare i diritti civili, promuovere la cultura in tutte le sue forme, garantire i servizi essenziali, ma anche semplicemente coltivare le proprie passioni, è il modo giusto per realizzare a piccoli passi grandi obiettivi.
Così facciamo quando sosteniamo una campagna di raccolta firme per cambiare una legge sbagliata, quando organizziamo mostre, concerti, rassegne cinematografiche oppure organizziamo spazi di socialità per bambini e anziani, quando offriamo orientamento e assistenza a persone disagiate, quando costruiamo luoghi di ritrovo e creatività oltre ogni discriminazione...

Perché l'Arci?

L'Arci promuove, sostiene e tutela l'autorganizzazione dei cittadini in quanto espressione di democrazia e risposta concreta ai bisogni delle comunità. È una rete di associazioni, circoli, volontariato che promuove i valori e le pratiche della cittadinanza attiva, della cultura, della socialità, della solidarietà.
Aderire all'Arci significa entrare a far parte di una rete costituita da oltre un milione di persone organizzate in circa 5.000 circoli e 130 comitati territoriali. Significa poter condividere esperienze, idee e sperimentazioni grazie a canali di scambio e comunicazione; vuol dire conoscere e partecipare ad attività e iniziative promosse dagli altri circoli e comitati.

ARCICampania, a sua volta, è socia di diverse reti che contribuiscono allo sviluppo ed alla promozione dei circoli e delle associazioni aderenti:

ARCS-ARCI Cultura e Sviluppo È la Ong di ARCI nata per favorire in ambito internazionale la partecipazione della società civile alla vita delle comunità attraverso la promozione di ogni forma di aggregazione e associazionismo: aiuti d'emergenza, promozione

culturale, formazione, educazione informale, lotta all'esclusione sociale dei bambini, dei giovani, delle donne, delle popolazioni svantaggiate, volontariato giovanile internazionale, campi di lavoro.
www.arciculturaesviluppo.it

L'**UCCA Unione Circoli Cinematografici.** È l'associazione nazionale di promozione della cultura cinematografica impegnata per il cinema di qualità, "contaminato" e libero da stereotipi. A tal fine stipula accordi e convenzioni con case cinematografiche, organizza corsi di formazione, promuove concorsi e rassegne.
www.ucca.it

FEDERAZIONE ARCI. È la federazione tra Arci, Uisp, Arci Ragazzi, Legambiente, Arci Gay, Movimento Consumatori, Arci Caccia, Arci Gola, Prociv Arci, Arci Pesca.

ARCI SERVIZIO CIVILE. È un'associazione di associazioni promuove, progetta, gestisce le attività di servizio civile dei giovani volontari e delle ragazze del Servizio Civile Nazionale.
www.arciserviziocivile.it

BANCA ETICA. È la prima banca nata secondo i principi della finanza etica, attraverso l'azionariato diffuso e popolare, che sostiene i progetti delle organizzazioni non profit.
www.bancaetica.com

LIBERA Associazioni, nomi e numeri contro le mafie. È l'associazione nata per favorire la cultura della legalità e combattere le mafie e la corruzione.
www.libera.it

FORUM DEL TERZO SETTORE della Campania. Riunisce le principali reti regionali del Volontariato, dell'Associazionismo, della Cooperazione Sociale.
www.forumterzosettore.it / campania@forumterzosettore.it

Se stai coltivando un progetto

..ed hai capito insieme ad altri che un'associazione può essere lo strumento per dargli gambe, oppure già fai parte di un'associazione e vuoi renderla più forte e capace di cogliere opportunità e aggregare persone, puoi contattare uno dei comitati territoriali della Campania:

AVELLINO Via Mancini,128 - Avellino 83100
Tel. 388 4971849, email avellino@arci.it
Sito web: www.arci.av.it

BENEVENTO
Tel. 338 1398074, email benevento@arci.it

CASERTA Viale dei Bersaglieri, 32/B - Caserta 81100
Tel. 0823 462672, email caserta@arci.it
Sito web: www.arcicaserta.it
Facebook: www.facebook.com/pages/Arci-caserta/174586669236063

NAPOLI Via Abate Minichini, 37 - Napoli 80137
Tel. e fax 081 19339008, email info@arcinapoli.it
Sito web: www.arcinapoli.it
Facebook: www.facebook.com/arcinapoli.it

SALERNO Via Potacatena, 62 - Salerno 84121
Tel. 089 254790, email arcisalerno@tiscali.it
Facebook: www.facebook.com/ArciSalerno

Troverai persone disponibili ad aiutarti prima di tutto a scegliere la forma associativa più adatta alla tua idea, ma anche a comprendere come:

- gestire le attività
- organizzare la partecipazione
- trovare opportunità di sviluppo
- conoscere i vantaggi e le agevolazioni
- iscriverti agli albi e registri associativi.

Affiliandoti all'Arci

- ricevi il riconoscimento ministeriale delle finalità assistenziali potendo così usufruire delle agevolazioni previste per le attività rivolte ai soci (somministrazione, viaggi) o a favore delle persone svantaggiate (attività sociosanitarie e di assistenza in comunità)
- assicuri il circolo ed i soci per le attività svolte nella sede e per le manifestazioni esterne
- puoi assicurare i dirigenti del circolo in ragione della loro funzione di rappresentanti dell'associazione

- ricevi Arci Report, il notiziario nazionale online dove puoi segnalare eventi ed iniziative
- ricevi la Guida Pratica al Circolo - Vedemecum associativo
- puoi scambiare esperienze con gli altri circoli della regione, semplicemente scrivendo a campania@arci.it (vedi pronto, circolo?)
- puoi usufruire delle convenzioni-sconto che agevolano la realizzazione di diverse attività istituzionali, dalla SIAE per il diritto d'autore, all'SCF, agli accordi per i lavoratori dello spettacolo, alle prestazioni socioassistenziali per i soci, contattando il tuo comitato provinciale
- puoi accedere agli sgravi fiscali previsti per le associazioni senza fini di lucro

Arci: tanti Circoli, un'unica associazione

Tutti i Circoli ARCI adottano come propria la tessera annuale dell'Associazione. L'associazione Arci ha carattere nazionale: puoi entrare in tutti i circoli ed usufruire dei servizi offerti ai soci ovunque in Italia.
La tessera ARCI qualifica il rapporto associativo; attesta la possibilità del socio di esercitare tutti i diritti che lo statuto gli garantisce. Il tesseramento sta alla base della vita associativa e rappresenta l'appartenenza sostanziale, democratica e ideale al Circolo. Rappresenta inoltre la prima forma di autofinanziamento del Circolo.
Attraverso il sito nazionale, www.arci.it, la tua associazione può essere contattata da chiunque voglia aderire, partecipare e sostenere le attività del circolo. È sufficiente cliccare sul banner "le sedi arci", inserire la provincia nella maschera di ricerca e apparirà il nome e l'indirizzo della tua associazione. Il sito genera anche la domanda di iscrizione che può essere inviata via mail sia all'aspirante socio che al circolo. Solo presso la sede del circolo sarà possibile, successivamente, ritirare la tessera e procedere alla sottoscrizione della quota associativa.

COME SCEGLIERE L'ORGANIZZAZIONE ASSOCIATIVA

Orientarsi tra associazionismo, volontariato, impresa sociale

Associazionismo di Promozione Sociale, Volontariato, Impresa Sociale. Forme diverse per diversi obiettivi

Associazionismo di Promozione Sociale

L'Associazione di promozione sociale persegue finalità di carattere sociale, civile, culturale attraverso lo svolgimento di attività di utilità sociale, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Le APS possono produrre servizi e realizzare interventi a favore dei propri soci e di terzi, avvalendosi prevalentemente dell'opera volontaria, libera e gratuita degli associati ma anche, in caso di particolare necessità, stabilendo relazioni lavorative.
La Regione Campania ha istituito il Registro Regionale delle APS al quale è necessario iscriversi se si pensa di svolgere attività sociali e culturali attraverso convenzioni con gli enti pubblici del territorio, in modo da fornire servizi o partecipare a bandi.

Organizzazioni di Volontariato

L'Associazione di volontariato persegue fini di solidarietà sociale operando prevalentemente ed in modo determinante grazie all'apporto gratuito dei soci.
Un'organizzazione di volontariato (OdV), opera esclusivamente o prevalentemente a favore di persone terze rispetto agli associati. Non è in alcun modo possibile prevedere la remunerazione delle prestazioni dei soci o di coloro che ricoprono cariche sociali. A costoro può essere altresì riconosciuto il rimborso delle spese sostenute nello svolgimento delle attività. Le associazioni di volontariato che avessero necessità di avvalersi di lavoratori o dipendenti, possono farlo contrattualizzando persone non socie.
La Regione Campania ha istituito il Registro Regionale del Volontariato al quale è necessario iscriversi se si pensa di attivare convenzioni con enti pubblici per sostenere i costi dei servizi che si vogliono offrire o partecipare a bandi.

Impresa Sociale

Non parliamo di una forma giuridica, ma di una qualifica che può essere attribuita ad organismi di diversa natura (associazioni,

fondazioni, società cooperative, consorzi, società di persone e capitali). Condizione necessaria è che nell'atto costitutivo sia contenuta la possibilità di erogare beni e servizi non solo a favore dei soci. Inoltre è necessario che l'organismo che richieda la qualifica di impresa sociale eserciti in via stabile e principale un'attività economica organizzata (sono escluse le attività sportive ed il commercio equo e solidale) dalla quale l'impresa ottenga oltre il 70% dei ricavi complessivi. Utili ed avanzi di gestione devono essere destinati allo svolgimento dell' attività statuaria o ad incremento del patrimonio e quindi non possono essere ridistribuiti, neanche in forma indiretta.
Possono, inoltre, qualificarsi come imprese sociali quegli enti privati in cui almeno il 30% del personale sia costituito da soggetti svantaggiati o disabili.
L'associazione di promozione sociale e quella di volontariato presentano una fisionomia assolutamente compatibile con l'identità ARCI: entrambe condividono la comune matrice partecipativa e l'adesione volontaristica (che si esprime nella messa a disposizione di tempo, risorse ed energie) finalizzata al perseguimento di scopi non lucrativi.
Diversamente, l'impresa sociale può entrare a far parte del sistema Arci solo se svolta in forma associativa.

Finalità

Rappresentano l'obiettivo comune e devono essere indicate nello statuto e nell'atto costitutivo

APS	OdV	Impresa Sociale
Finalità sociali, civili, culturali.	Solidarietà sociale.	Offerta di beni e servizi di utilità sociale senza perseguire lucro.

Destinatari

Devono essere specificati nello statuto in quanto utenti primari

APS	OdV	Impresa Sociale
Soci e non soci, la "collettività".	"Soggetti terzi", non soci, oppure "la collettività".	Soci e soggetti "terzi".

Attività istituzionale

Comprende tutte le attività attraverso le quali si perseguono le finalità sociali. Devono essere specificate nello statuto

APS	OdV	Impresa Sociale
Utilità sociale (culturale, civile, ricreativa, sportiva, educazione, istruzione, turismo sociale, etica-spirituale, ecc.). Salvo eccezioni, non è imponibile fiscalmente.	Solidarietà sociale (valorizzazione e assistenza alla persona, sport, sanità, tutela dell'ambiente e dei beni culturali, soccorso e protezione civile). Non è imponibile fiscalmente.	Produzione di beni e servizi di utilità sociale (assistenza sociale, socio-sanitaria, educazione, istruzione e formazione, tutela ambiente, valorizzazione patrimonio culturale, turismo sociale, erogazione servizi culturali; servizi strumentali alle imprese sociali resi da enti composti in misura superiore al 70% da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale).

Prestazioni dei soci

APS	OdV	Impresa Sociale
Opera personale, volontaria e gratuita ma in caso di particolare necessità, anche lavorativa dei soci. In ogni caso deve prevalere il volontariato gratuito da parte degli associati rispetto al lavoro retribuito. Possono essere riconosciuti ai soci rimborsi spesa autorizzati, documentati e giustificati.	Esclusivamente prestazioni personali, volontarie e gratuite. Possono essere riconosciuti rimborsi spesa autorizzati, documentati e giustificati.	Lavoratori con trattamento economico e normativo previsto dai contratti collettivi. È ammessa l'attività di volontariato nei limiti del 50% dei lavoratori a qualunque titolo impiegati nell'impresa sociale.

Registri

L'iscrizione al registro richiede che atto costitutivo e statuto contengano gli elementi indicati dalla normativa vigente in materia

APS	OdV	Impresa Sociale
Esistono un registro nazionale ed uno regionale ai quali è necessario iscriversi se l'associazione intende attivare convenzioni con le pubbliche amministrazioni.	Il registro è solo regionale. In Campania l'iscrizione deve essere rinnovata ogni due anni, ed è necessaria per accedere a bandi, contributi pubblici e stipulare convenzioni con le istituzioni.	Come le altre imprese, deve essere iscritta al Registro Imprese della Camere di Commercio.

ONLUS

Qualifica tributaria di: Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (non è una forma giuridica) D.lgs. 460/97

APS	OdV	Impresa Sociale
È possibile chiedere l'iscrizione all'anagrafe delle onlus, se opportuna, presentando domanda alla Agenzia delle Entrate. Statuti, attività e rendiconti devono essere conformi al D.Lgs. 460/97.	Le OdV sono onlus di diritto, se iscritte al registro regionale.	No, si tratta di enti commerciali a tutti gli effetti.

EAS

Comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei dati e delle notizie rilevanti ai fini fiscali

APS	OdV	Impresa Sociale
È obbligatoria; è prevista una forma semplificata ma il non adempimento comporta la perdita dei benefici fiscali del testo unico delle imposte sui redditi e dalla legge Iva. Sono esonerate le Onlus. Le Onlus "parziali" compilano modelli semplificati.	Le OdV iscritte ai registri, in quanto onlus di diritto sono esonerate. Le OdV non iscritte devono presentare il modello.	No, sono enti commerciali.

Assicurazioni

Dei soci e dei rappresentanti

APS	OdV	Impresa Sociale
Obbligatoria per i soci solo in caso di attività turistiche e ricettive o per quelle svolte in convenzione con enti pubblici. Le assicurazioni (legale, civile) per chi agisce in nome e per conto dell'ente sono sempre facoltative ma opportune).	Obbligatoria per tutti gli aderenti coinvolti nell'attività di volontariato (infortuni , malattie, responsabilità civile). Le assicurazioni (legale, civile) per chi agisce in nome e per conto dell'ente sono sempre facoltative ma opportune).	Per i lavoratori c'è l'iscrizione obbligatoria all'Inail. La responsabilità dei rappresentanti nelle diverse società ha limitazioni differenti, per cui anche le opportune assicurazioni vanno valutate caso per caso.

Regime fiscale

Variano a seconda delle attività e delle entrate

APS	OdV	Impresa Sociale
Per le APS con riconoscimento di ente assistenziale (Arci) sono previste particolari agevolazioni per determinate attività (somministrazione ai soci, turismo, servizi assistenziali). Sono inoltre defiscalizzate le attività di intrattenimento per i soci (iva e ires, non l'isi). È prevista la detrazione Irpef per le liberalità in favore dell'APS e la loro deducibilità dal reddito di impresa. Le cessioni di servizi e prestazioni verso i familiari dei soci sono equiparate fiscalmente a quelle verso i soci stessi.	Esenzione dalla Tassa di Concessione Governativa; esenzioni in materia di tributi locali; agevolazioni in materia di imposte di registro sul trasferimento di beni immobili e diritti reali di godimento; agevolazioni in materia di imposta sugli intrattenimenti e spettacoli. Sono esenti dall'imposta di bollo e dalle imposte per donazioni, eredità, legati.	Inesistenza agevolazioni fiscali ad hoc.

Riferimenti normativi

Descrizione dettagliata di obblighi e possibilità per le diverse forme organizzative

APS	OdV	Impresa Sociale
Legge n. 383 del 7 dicembre 2000; D.G.R. della Campania n. 308 del 21 giugno 2011.	Legge n. 266 dell'11 agosto 1991; L. R. della Campania n°. 11/07 del 23 ottobre 2007 integrata dalla D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009.	Legge n. 118 del 13 giugno 2005 n. 118; Decreto Legislativo n. 155 del 24 marzo 2006.

COSA FARE PER COSTITUIRE E GESTIRE UNA ASSOCIAZIONE

Come costruire e governare un'associazione

Tutte le fasi per avviare, gestire e far funzionare la tua associazione. Qui sono riportate le informazioni basilari, per entrare nel dettaglio e capire concretamente come operare, puoi trovare assistenza e accompagnamento in ogni momento presso il comitato provinciale Arci che ti è più vicino.

Atto costitutivo

Contiene: nome, finalità, sede sociale, nome presidente eletto

Quando	Chi	Perché
Nel momento in cui si decide di sottoscrivere con altri un progetto comune.	I soci fondatori , con o senza il notaio.	Rappresenta la nascita formale dell'associazione.

Statuto

Rappresenta il patto fondativo e l'insieme di regole condivise del sodalizio; per cambiarlo successivamente c'è bisogno di un'assemblea straordinaria

Quando	Chi	Perché
Dopo aver scritto l'atto costitutivo a cui va allegato come parte integrante.	I soci fondatori (che, attenzione, non hanno particolari diritti rispetto ai successivi "soci ordinari") con o senza il notaio.	Si stabiliscono sede legale, finalità, attività, compiti e composizione degli organi di gestione, regole di funzionamento democratiche, ruolo dei soci e dell'assemblea, modalità di raccolta ed utilizzo fondi, scioglimento.

Registrazione all'agenzia delle entrate

Quando	Chi	Perché
Va effettuata nel caso di scrittura privata, entro 20 giorni.	Il presidente o socio incaricato con delega nel caso di scrittura privata. Il notaio nel caso di atto pubblico.	La registrazione dell'atto costitutivo e dello statuto certifica la data di nascita e vale come informativa fiscale per accedere alle agevolazioni. Per le OdV e le Onlus è gratuita.

Codice fiscale

Quando	Chi	Perché
Entro trenta giorni dalla registrazione dall'atto costitutivo.	Il presidente o socio incaricato con delega.	Per avere un'identità fiscale e operare economicamente.

Richiesta di affiliazione

Quando	Chi	Perché
Successivamente alla costituzione.	Il presidente o socio incaricato.	Per entrare a far parte della rete Arci.

Assicurazione

Quando	Chi	Perché
Con l'affiliazione i circoli ricevono la copertura per Responsabilità Civile. Chiedi al tuo Comitato se ha predisposto la copertura automatica "tutti i soci" (infortunio, ecc.).	Il Comitato provinciale.	È opportuno che i soci siano assicurati per le attività svolte con e per conto dell'associazione. Per le OdV, è obbligatorio.

Domanda di ammissione a socio

Quando	Chi	Perché
Per diventare socio, bisogna fare richiesta al consiglio direttivo, solo dopo si può versare la quota associativa e ritirare la tessera.	Coloro che vogliono diventare soci; il consiglio direttivo che approva la domanda.	L'adesione al circolo comporta diritti e doveri connessi all'effettiva volontà di partecipare alla vita sociale.

Libro dei soci

Contiene in ordine di adesione, i nominativi dei soci, le generalità, le quote associative pagate, eventuali note su esclusioni e/o recessi

Quando	Chi	Perché
Deve essere aggiornato per ogni nuovo iscritto o nell'eventualità di uscita del socio.	Il segretario dell'associazione tiene in ordine il registro.	Serve affinché sia certa la composizione della base sociale, chi ha diritto a votare, chi deve essere convocato per l'assemblea, ecc.. Non è visionabile da terzi, perché tutelato dalla privacy.

Libro dei verbali assemblea

Contiene le delibere assembleari, siano esse ordinarie o straordinarie

Quando	Chi	Perché
Ad ogni assemblea deve essere redatto un verbale.	I soci incaricati di verbalizzare. Va firmato dal presidente e dal segretario.	Le posizioni sugli argomenti trattati e le decisioni prese devono rimanere agli atti ed essere consultabili da tutti i soci.

Libro dei verbali consiglio direttivo

Contiene i verbali delle adunanze del Consiglio Direttivo dell'associazione

Quando	Chi	Perché
Ad ogni consiglio deve essere redatto un verbale.	I soci incaricati di verbalizzare. Va firmato dal presidente e dal segretario.	Le opinioni dei consiglieri e le decisioni prese devono restare agli atti ed essere consultabili da tutti i soci.

Libro contabilità

Contiene tutte le entrate e le uscite, meglio se distinte per sezioni, ed eventuali proprietà patrimoniali

Quando	Chi	Perché
Va aggiornato ogni qualvolta si effettuino dei movimenti quali acquisti di materiali, rimborsi ai soci, ...	Il segretario o tesoriere, o il socio può essere incaricato con delibera del consiglio direttivo.	Garantisce la trasparenza, ogni socio deve essere in grado di verificare gli aspetti economici e finanziari legati all'attività.

Bilancio

Dà conto della gestione economica complessiva. Per le associazioni è obbligatorio il solo rendiconto, ma la redazione di un patrimoniale può essere eventualmente opportuna

Quando	Chi	Perché
Deve essere redatto annualmente, accompagnato da una relazione esplicativa ed essere approvato in assemblea entro il 30 Aprile.	Il segretario o tesoriere o colui che è stato incaricato con delibera del consiglio direttivo.	I soci devono essere informati ed in grado di indirizzare le scelte dell'associazione. I movimenti economici devono essere a disposizione degli organi di controllo pubblici.

Bilancio sociale

Contabilizza le attività, le iniziative, la partecipazione, le relazioni esterne e molti altri indicatori dell'azione sociale del circolo

Quando	Chi	Perché
In occasione dell'approvazione del rendiconto economico. Non è un documento obbligatorio, ma indica piuttosto la maturità e il grado di organizzazione di un sodalizio.	Va redatto da un gruppo di soci addetti alla gestione e monitoraggio delle attività. Talvolta ci si avvale di apporti esterni, che possono trovarsi all'interno della rete Arci.	I soci, le organizzazioni, istituzioni e tutti coloro che hanno a che fare con il circolo, possono comprendere come l'associazione persegue i suoi scopi e intervenire per migliorare l'efficacia dell'azione sociale.

EAS

Comunicazione all'Agenzia delle entrate dei dati e delle notizie rilevanti ai fini fiscali

Quando	Chi	Perché
Entro 60 giorni dalla costituzione; le variazioni si comunicano entro il 31/3 dell' anno successivo.	Con il commercialista o altro incaricato dell'invio telematico (anche presso il comitato).	Per adempiere all'obbligo di iscrizione all'anagrafe tributaria del no profit e avvalersi dei benefici fiscali connessi.

PRONTO, CIRCOLO?

Suggerimenti per fare e rafforzare attività culturali, sociali, campagne per i diritti

Cosa dobbiamo fare avviare un'attività culturale, sociale, una campagna per i diritti? E come si fa? A chi possiamo chiedere consigli e informazioni?
Come organizzare cineforum, case della musica, circoli ricreativi, centri di aggregazione, centri di accoglienza, centri multiculturali, circoli enogastronomici, scuole di musica, danza, yoga, italiano per stranieri, biblioteche, videoteche, spazi multimediali ...
A disposizione delle nuove associazioni, l'Arci attiva scambi con le esperienze consolidate dei circoli della Campania, quei "circoli storici" che vanno avanti da anni e svolgono tra mille difficoltà la loro attività con successo e perseveranza.
Puoi contattarli scrivendo a campania@arci.it. Chiedi di entrare in contatto con l'esperienza che senti più vicina alla tua idea di sviluppo! Sono tutti disponibili a incontrare la tua associazione, offrire consigli, fornire materiale, strumenti e suggerimenti per far crescere un nuovo circolo Arci.
Entra in rete, entra in Arci Campania. Di seguito le storie dei circoli campani che hanno costruito pratiche di eccellenza nei loro diversi e specifici campi di attività:

Amici del Cilento

"Amici del Cilento" nasce nel 2006 sulla tenuta agricola di "Casa Maiorana", concessa in comodato d'uso al circolo.
Casa Maiorana con i suoi 43 ettari di terra, la tranquillità e la bellezza del suo paesaggio, è l'ideale per chi vuole praticare un turismo diverso, a contatto con la natura, la frugalità, il rispetto per l'ambiente. Così un gruppo di amici si costituisce in associazione con lo scopo di tutelare e rendere fruibile questo posto fantastico, ad un tempo selvaggio ed amico, maestoso e rassicurante. Tutti noi soci arriviamo poco a poco nel corso degli anni (e siamo ormai tanti!): qualcuno conosce un amico che sa di un amico che gli ha detto che c'è un posto... è capitato a molti che, arrivando a Casa Maiorana... ci si sono incollati!
E tornano un anno dopo l'altro. Chi lascia per raggiunti limiti di età viene sostituito da qualcuno più giovane. Gran parte dei soci è "nordica" (forse perché tutto è cominciato da Milano) e, magari per sottolineare il nostro modo di pensare, abbiamo scelto di chiamarci "Amici del Cilento", perché il Cilento è bellissimo e non

bisogna essere cilentani per capirlo, perché andrebbe difeso e protetto, e anche questo non è difficile da capire. Perché nel nostro piccolissimo possiamo e vogliamo fare qualcosa.

Arci Movie

L'Arci Movie nasce nel 1990 a Ponticelli, nella zona orientale di Napoli, con l'obiettivo di scongiurare la chiusura del Cinema Teatro Pierrot, unico centro di cultura e aggregazione in un'area di oltre 100.000 abitanti. Grazie allo straordinario successo della campagna "Salviamo il Pierrot", sostenuta da numerose personalità del cinema e della cultura - fra cui il regista inglese Ken Loach - il Pierrot sopravvive, restando aperto grazie alle attività di Cineforum realizzate dall'associazione. Da allora Arci Movie ha sempre operato per la promozione della cultura cinematografica organizzando rassegne, eventi, incontri di cinema d'autore con ospiti del mondo del Cinema e della cultura, fra cui le rassegne estive "Cinema intorno al Vesuvio" e "Cinegirando", con oltre 50.000 partecipanti ogni anno; "AstraDoc" rassegna di cinema documentario presso il Cinema Astra di Napoli, "Lo Schermo e le emozioni", rassegna di cinema per le scuole. Arci Movie, inoltre, ha sviluppato una forte mission sociale. Sono nate attività come il "Progetto Catrin", con due centri di educativa territoriale situati a Ponticelli e nei quali ogni giorni centinaia di ragazzi possono studiare e partecipare gratuitamente ad attività laboratoriali di diversa natura, i "Movielab" laboratori di cinema per ragazzi, o ancora "La piccola bottega dei filmmakers", Festival di cinema dedicato alle produzione in ambito scolastico.
Dal 2002, è stata costituita una piccola impresa di produzione, "Parallelo 41", la cui vocazione è il "cinema leggero": costi bassissimi, tecnologie digitali, troupe ridotte, location di strada, attori e talenti provenienti dalla realtà. Infine, il lavoro di tanti anni è sfociato, nel 2003, nella costituzione de La Mediateca "Il Monello" un centro di raccolta e conservazione di opere cinematografiche, che oggi conta oltre 6000 film in catalogo.

Arcipunto99

Arcipunto99 è nata nel 1999 per offrire un punto fermo per chi a Grumo Nevano, a nord di Napoli, voleva impegnarsi e promuovere

cultura, volontariato, animazione sociale. Le attività messe in campo dall'associazione sono molteplici sport, musica, cineforum, corsi di fumetti e fotografia, sempre animate dalla voglia di riappropriarsi del tempo e degli spazi della città (come "Musica nei Cortili", viaggio musicale nei cortili storici di Grumo, ad esempio)
Tra i principali protagonisti del circolo, i ragazzi e gli adolescenti, che si raccolgono intorno alla sede sociale. L'associazione promuove, anche in collaborazione con altre organizzazioni ed enti, concerti e cineforum itineranti, coinvolgendo i comuni limitrofi. Imponente è stato il contributo di ArciPunto99 alla campagna di raccolta firme in favore della legge per la "Cultura e la diffusione dell'Energia Solare in Campania" che oggi è finalmente in vigore in tutta la regione. L'espressione artistica, lo spettacolo, l'animazione sociale, l'informazione e la crescita civile per Arcipunto99 sono un unico percorso che dalle strade della città entra all'interno delle scuole, passa dai cortili e dalle piazze promuovendo campagne per i diritti dei bambini, lotta all'esclusione, al razzismo, al disagio, per il rispetto dell'ambiente ed una società più giusta.

La Festa dei Folli

La festa dei folli nasce nel 2001 dal cuore e dalla mente di un gruppo di giovani accomunati dalla passione per il teatro e le arti. Un'identità che ha caratterizzato tutte le attività dell'Associazione, mirando a proporre teatro, cinema, musica e letteratura. Tutto questo è accaduto a Nola: cittadina abbandonata a se stessa dove la sola occupazione e pre-occupazione è sempre e soltanto la festa religiosa dei "gigli".
Per noi fare cultura significa costruire tempi e forme d'incontro e confronto fra esperienze diverse e lontane; innescare la curiosità, la conoscenza; tessere relazioni che sovrastino l'indifferenza.
Così per esempio abbiamo iniziato l'avventura del ristobistrò culturale, per offrire la possibilità quotidiana di ritrovarsi e vivere anche la cultura enogastronomica, rendere l'esperienza conviviale un rito "gustoso" e socializzante: bere un caffè e navigare in wifi, sorseggiare un aperitivo mentre si legge il quotidiano o un libro scelto tra quelli presenti nella biblioteca della sede, assaporare una fetta di torta accompagnata da una tazza di tè. Insomma, rassegne teatrali, rassegne musicali e cinematografiche, incontri/

presentazioni con scrittori e poeti, corsi di formazione, il tutto "condito" dal cibo e dal buon vino.

Nei Giardini Che Nessuno Sa

"Nei giardini che nessuno sa", è nato nel 2004. Da allora si occupa soprattutto di minori e adulti diversamente abili a Torre Annunziata. Il circolo gestisce uno sportello di ascolto e orientamento; laboratori culturali, ludici e ricreativi; organizza gite ed escursioni; feste a tema; rappresentazioni teatrali; colonie estive. Attualmente ha una Convenzione con il Comune di Torre Annunziata per l'utilizzo del Centro Sociale Polivalente, dove l'associazione svolge il progetto "Oltre il muro", con uno sportello informativo sui diritti, laboratori ludici-espressivi (disegno, pittura, decoupage, riciclaggio, creta, ceramica), teatrali e multimediali per l'aggiornamento del sito web. Oltre agli attivisti, l'associazione si è dotata di professionalità come assistenti sociali, uno psicologo, operatori sociosanitari e assistenziali, animatori sociali. Ogni estate il circolo organizza un servizio per consentire la fruizione del mare da parte dei diversamente abili: "Il Mare senza barriere", presso il Lido Azzurro di Torre Annunziata, utilizzando il servizio di trasporto disabili che il Comune mette a disposizione. Quest'anno partirà un nuovo progetto: un centro diurno per 30 ragazzi diversamente abili. L'associazione continua a lavorare per il rafforzamento della rete sociale collaborando con il pubblico, quando possibile, ma soprattutto in partenariati con altre organizzazioni del terzo Settore.

Nero e non solo!

In qualsiasi momento si arrivi in associazione c'è sempre una gran confusione. Gli stranieri che ci chiedono aiuto e assistenza si presentano tutti i giorni e in qualsiasi orario. Ogni anno tra consigli, pareri, compilazioni di moduli, accompagnamenti in uffici pubblici, ricorsi e richieste, assistiamo circa 1000 persone, svolgendo in media 3000 colloqui. Ma le nostre attività non si limitano a questo, organizziamo e svolgiamo corsi d'italiano e d'informatica, ai cui partecipano circa 150 immigrati ogni anno. Ogni estate dal 2009 poi c'è il "Villaggio della Solidarietà", che si tiene a Parete, nel mezzo dell'Agro Aversano, accoglienza, cultura e tutela dei diritti in favore dei braccianti agricoli immigrati, spesso sfruttati e che

vivono in condizioni precarie. Dal 2011 poi realizziamo, su un terreno confiscato alla Camorra in riva al Volturno, campi di lavoro antimafia: agricoltura biologica, presentazioni di libri, cultura della legalità e dibattiti. Nero e non solo! nasce nel 1991 nella Chiesetta sconsacrata e abbandonata di Sant'Elena, affidataci dall'allora Vescovo di Caserta Raffaele Nogaro, per fare quello che continuiamo a fare oggi: stare al fianco degli immigrati, impegnarci per far rispettare i loro diritti e contribuire alla costruzione di una società interetnica e interculturale più equa e giusta.
Le persone che si sono avvicendate come volontari e operatori dell'associazione sono centinaia, chi per un giorno, per un mese, per un anno, chi per molto di più e chi dagli inizi dell'avventura associativa.
Tra le minacce dei gruppuscoli fascisti, le bombe carta e vari attentati fino ad arrivare all'incendio doloso della sede, siamo sempre andati avanti. Nonostante i pochi soldi a disposizione, abbiamo però incontrato la solidarietà di molti italiani e stranieri, che ci hanno sempre aiutato a ripartire.

I soci del circolo, le associazioni locali e la rete dell'Arci, tanti semplici cittadini e anche le Istituzioni ci hanno dato quella forza che ci aiuta ad affrontare le molte piccole e grandi ingiustizie quotidiane che subiscono gli immigrati.

Pietro Castellino

Il circolo Pietro Castellino nasce nel 2010 ha sede nel Rione Alto a Napoli e nel rione è diventato punto di ritrovo per i giovani anziani in pensione che vogliono continuare a contribuire alla promozione culturale e sociale della propria città a cominciare proprio dal tessuto rionale.
La quarantina di attivisti che anima il centro organizza attività culturali raccogliendo le istanze dei tesserati. Esigenza primaria è continuare a coltivare la curiosità culturale che combatte l'invecchiamento celebrale: si organizzano incontri e dibattiti su i temi che animano il rione ma anche la politica nazionale e viaggi nelle città italiane ricche di attrattive storico culturali.
Tra le attività messe in campo anche servizi per aiutarsi reciprocamente a non perdere il passo rispetto alle innovazioni tecnologiche amministrative e burocratiche.

Spaccio Culturale

L'associazione Spaccio Culturale nasce nel 2000 a Succivo, nel bel mezzo dell'Agro Aversano, con l'obbiettivo di diffondere la cultura, nelle sue varie espressioni, ed offrire spazi di visibilità ad artisti emergenti e non.
L'attività cominciò promuovendo eventi di carattere musicale e artistico come concerti e mostre individuali e collettive, ma in seguito, recependo le istanze territoriali, si è strutturata in progetti d'integrazione socio-culturale.
Attraverso le attività di volontariato e servizio civile il circolo ha realizzato una serie di servizi gratuiti finalizzati all'integrazione degli immigrati, come i corsi d'italiano di prima alfabetizzazione per migranti e gli sportelli informativi in materia di immigrazione.
L'impegno civile si è affiancato così alla realizzazione di manifestazioni musicali tra le quale spicca l'"Atellana Festival" che, arrivato alla decima edizione, si è affermato come uno dei più importanti festival campani.
Altre attività svolte dall'associazione sono: manifestazioni ludico-ricreative per minori; organizzazione di cineforum; incontri culinari interculturali , cene sociali per il recupero delle tradizioni; manifestazioni eno-culturali; campagne di promozione sociale;
L'associazione organizza molte delle manifestazioni presso la "Casa delle Arti" del Comune di Succivo e resiste, nonostante l'assenza di fondi istituzionali, grazie all'autofinanziamento e alla sponsorizzazione di privati.

Associazione culturale Nausicaa

Sergio, Giovanni, Mariateresa , Paolo, Roberto, Rosario... musicisti con la passione dei ragazzi e l'idea che la musica, colta o popolare, è uno straordinario strumento di espressione e aggregazione.
Così nasce Nausicaa, nel 2003, e da allora è stato un susseguirsi di concerti, performance, esibizioni che hanno fatto viaggiare centinaia di bambini in giro per tutta la Campania, e molto più in là. C'è il Nausicaa Children Choir, il Coro Giovanile Overjoied, i corsi di chitarra, pianoforte, violino, percussioni, fiati... Tutto comincia nella sede del circolo, a Sava di Baronissi (Salerno), coinvolgendo bambini dai tre anni in su. Le iniziative cui partecipa l'Associazione

sono molteplici, in primis la rassegna concertistica "DOMENICA DEL CONCERTO", che da cinque anni raccoglie consensi di pubblico e critica specializzata portando alla ribalta sia realtà locali che estere.
All'organizzazione di eventi, che spaziano dalla musica "colta" alla musica "moderna", si affianca l'attività didattico-musicale presso numerose scuole della provincia. In prevalenza, l'attività didattica è mirata ai bambini con percorsi che rendono l'apprendimento musicale semplice, affascinante ma soprattutto efficace. La formazione strumentale classica e moderna è invece personalizzata in base alle esigenze dei ragazzi più grandi. Ad oggi l'Associazione conta un centinaio di iscritti e le attività che propone sono seguite con interesse crescente da un pubblico sempre più numeroso. Al suo attivo, il circolo vanta l'Orchestra Giovanile "FANTAMUSICI"; l'Orchestra da Camera "PRIMO RIVOLTO" il Coro Polifonico Giovanile "NAUSICAA CHILDREN CHOIR" il Coro Polifonico di adulti "NAUSICAA VOCALS" nonché diverse formazioni strumentali (dal duo al quintetto) come il "NAUSICAA ACOUSTIC QUINTET" che spaziano dal repertorio "colto" a quello classico napoletano.

Centro Yoga Trotula De Ruggiero

In pieno centro antico di Salerno si trova il Circolo "Trotula De Ruggiero", dedicato alla chirurga medioevale della Scuola Medica Salernitana. Al Centro Yoga ci tengono alla cultura "al femminile", e così nasce viane declinata la pratica e lo spirito dello Yoga, nella sede del circolo che ospitò la dimora del principe longobardo Guaiferio, poi decaduta in stalla, falegnameria, forno del pane e infine riattata dall'associazione. Il primo degli otto stadi o anga, che devono essere seguiti per raggiungere il samadhi, l'unione del meditante con l'oggetto della meditazione è lo Yama: regole morali universali, come la pratica della non-violenza, della verità, del non rubare, del controllo delle passioni e del non possesso. Nel 2004 nasce l'associazione Centro Yoga Trotula De Ruggiero con l'obiettivo di diffondere la filosofia Yoga dando un contributo culturale per l'evoluzione di una società più giusta a cominciare dal proprio equilibrio interiore per trovare l'armonia con tutto ciò che è altro da se. Oltre che per i corsi yoga, l'organizzazione per la partecipazione a seminari nazionali e non, i soci si incontrano per condividere esperienze personali che diventano testimonianze di una società aperta allo scambio tra culture diverse.

DICHIARAZIONE DI MISSIONE

Siamo una grande associazione popolare: cinquemila circoli, più di un milione di soci. Donne e uomini che hanno liberamente scelto di impegnarsi per promuovere emancipazione attraverso l'autorganizzazione e la partecipazione.

Siamo eredi di un'antica tradizione mutualistica e di una lunga storia associativa, quella dei movimenti popolari che hanno contribuito a costruire e consolidare la democrazia italiana fondata sulla Costituzione.

Crediamo nella libertà e nella dignità di ogni essere umano, nell'uguaglianza dei diritti e nella giustizia sociale, nel rispetto delle differenze, nei diritti della Terra, nella convivenza e nell'uguaglianza fra i popoli.

Crediamo nel valore della conoscenza e delle culture, nella libertà di pensiero e di espressione.

Crediamo in una società nonviolenta, accogliente e solidale, laica e pluralista, capace di realizzare convivenza e coesione sociale.

Crediamo che sia possibile assicurare a tutti e tutte benessere, distribuire in modo equo le risorse, vincolare l'economia al rispetto dei beni comuni, dell'ambiente, dei diritti sociali e del lavoro.

I nostri circoli operano per l'animazione sociale e culturale delle comunità locali, immersi nei mutamenti che le attraversano; sono un laboratorio di idee e di pratiche per il cambiamento.

Promuovono ricreazione e cultura, buona socialità, qualità delle relazioni umane e degli stili di vita, cultura e pratica dei diritti, responsabilità e cittadinanza attiva.

Facciamo associazionismo per promuovere e favorire l'azione collettiva dei cittadini nell'interesse generale.

Operiamo per promuovere il diritto al libero associazionismo, il volontariato, lo sviluppo del terzo settore e dell'economia civile, la sussidiarietà e la piena realizzazione della democrazia partecipativa.

Abbiamo fiducia nelle persone, nella loro capacità di contribuire a un futuro migliore, dove non ci sia più spazio per l'ingiustizia di cui oggi è pieno il mondo.

1 / Il buon associazionismo promuove i diritti e la dignità delle persone, favorisce l'emancipazione e il benessere degli individui attraverso l'esperienza collettiva, cura **la qualità delle relazioni umane**.

Per questo i circoli Arci:

- accolgono uomini e donne di ogni età e condizione sociale senza alcuna preclusione o discriminazione
- garantiscono l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità di tutti gli associati e le associate
- praticano il pieno rispetto delle differenze, anche nell'uso dei simboli e delle parole
- non ammettono linguaggi o comportamenti maschilisti, omofobi, razzisti, o che comunque offendano la dignità degli esseri umani
- non ammettono al proprio interno alcuna forma di violenza fisica o verbale
- favoriscono lo spirito cooperativo e non competitivo fra gli associati e le associate

2 / L'esercizio della responsabilità collettiva e la piena realizzazione della democrazia partecipativa sono valori irrinunciabili, il primo requisito di una buona associazione.

Per questo i circoli Arci:

- pongono l'attività volontaria e la reciproca disponibilità di soci e dirigenti a base del patto associativo
- promuovono la capacità di autorganizzazione, la partecipazione attiva e il protagonismo di ciascuno e di ciascuna nelle attività sociali
- favoriscono il diritto degli associati e delle associate a concorrere alla programmazione delle attività, alle scelte organizzative ed economiche dell'associazione
- praticano l'esercizio della democrazia diretta nell'elezione degli organismi dirigenti, nell'individuazione degli incarichi sociali, nell'approvazione del rendiconto economico
- garantiscono a tutti gli associati e le associate informazioni costanti e trasparenti sulle attività e sulle decisioni dei gruppi dirigenti
- curano l'autofinanziamento delle attività sociali come condizione della propria autonomia
- costituiscono e animano la rete Arci nel territorio

3 / Il buon associazionismo rimuove ogni ostacolo che possa frenare la partecipazione alla vita associativa, con iniziative tese a superare le barriere fisiche, culturali e linguistiche.

Per questo i circoli Arci:

- garantiscono alle persone con disabilità l'accesso e la fruizione delle attività sociali, anche impegnandosi per l'abbattimento delle barriere architettoniche
- predispongono nei propri locali spazi "a misura di bambino e di bambina" per offrire anche ai più piccoli la possibilità di trovarsi a proprio agio
- favoriscono l'inclusione e il coinvolgimento delle persone di origine straniera traducendo le comunicazioni interne nelle loro lingue d'origine
- promuovono l'accesso alle nuove tecnologie della comunicazione
- offrono a tutti e tutte la possibilità di essere protagonisti valorizzando le attitudini e le capacità di ciascuno

4 / Obbiettivo dell'Arci è promuovere il diritto alla cultura, favorire l'accesso ai saperi e agli strumenti della conoscenza, la capacità di coltivare la memoria, esprimere la propria creatività, partecipare alla vita culturale.

Per questo i circoli Arci:

- si impegnano per affermare il diritto di tutti all'istruzione e all'informazione, per favorire la libertà di pensiero e di espressione
- organizzano attività educative e formative
- promuovono le attività culturali, la conoscenza e la pratica dei linguaggi espressivi
- favoriscono l'attitudine creativa di ciascuno e la sperimentazione di nuovi linguaggi
- operano per favorire l'accesso all'offerta culturale, promuovono le produzioni culturali emergenti e indipendenti
- operano per tutelare le diversità culturali e favorire il dialogo interculturale

5 / Grazie al suo radicamento nei territori l'associazionismo è presidio dell'interesse generale della comunità e favorisce la coesione sociale e la mediazione dei conflitti.

Per questo i circoli Arci:

- sono luoghi di incontro, conoscenza e dialogo fra le persone, spazi di prossimità e di buona socialità
- offrono un'alternativa alla solitudine delle persone anziane
- sono aperti e accoglienti nei confronti dei soggetti più deboli o svantaggiati
- operano per prevenire i fenomeni di marginalità sociale
- praticano azioni concrete di solidarietà e mutualismo fra i cittadini
- operano per favorire il protagonismo dei giovani praticando lo scambio di saperi e competenze fra le generazioni

6 / Obbiettivo del movimento associativo Arci è difendere e promuovere il diritto di ciascuno alla ricreazione e al godimento del proprio tempo libero.

Per questo i circoli Arci:

- organizzano occasioni di festa, convivialità e divertimento responsabile e consapevole
- prestano cura alla dimensione ludica praticando il gioco, anche tra adulti, come fattore di ricreazione e buona socialità
- nella pratica del gioco evitano comportamenti che possano esasperare la competizione
- operano per prevenire ogni pratica del gioco che induca solitudine o dipendenza
- operano per prevenire l'abuso di alcool

7 / Obbiettivo dell'Arci è promuovere la sostenibilità ambientale con attività di informazione, sensibilizzazione e sperimentazione di azioni concrete.

Per questo i circoli Arci:

- si battono per la difesa dei beni comuni e la loro accessibilità per tutti e tutte
- promuovono il consumo responsabile e la sostenibilità degli stili di vita
- difendono il diritto all'acqua ed il suo uso responsabile

- organizzano le proprie attività ispirandosi all'obbiettivo del risparmio energetico e promuovendo l'uso di energia proveniente da fonti rinnovabili e non inquinanti
- operano per favorire la riduzione dei rifiuti e ne praticano la raccolta differenziata
- organizzano e ospitano gruppi di acquisto solidale e incentivano l'utilizzo di prodotti di filiera corta
- intraprendono iniziative e azioni concrete per la tutela del paesaggio e la cura del territorio nel rispetto di tutti gli esseri viventi

8 / L'associazionismo è lo strumento con cui ciascuno può essere protagonista dell'affermazione dei propri diritti insieme agli altri. La promozione dei diritti sociali e la costruzione di una società più giusta è un nostro obbiettivo.

Per questo i circoli Arci:

- collaborano con le istituzioni del territorio e con le altre realtà dell'associazionismo per il rafforzamento delle politiche pubbliche di protezione e promozione sociale
- progettano e gestiscono servizi rivolti ai soci e alla comunità locale, utili a prevenire il disagio e promuovere qualità della vita e benessere sociale
- operano per combattere il razzismo, per l'accoglienza e l'inclusione dei migranti e si impegnano a tutelarne i diritti
- si battono contro l'ingiustizia e lo sfruttamento, per la difesa dei diritti e della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e garantiscono al proprio interno condizioni di lavoro eque e giuste

9 / Il buon associazionismo contribuisce al rafforzamento della democrazia perché alimenta fra i cittadini una più alta cultura delle responsabilità pubbliche e della legalità democratica

Per questo i circoli Arci:

- promuovono la cittadinanza attiva e coltivano la cultura della responsabilità civica
- partecipano attivamente alla vita della propria comunità locale, promuovono iniziative di interesse pubblico e occasioni di dibattito politico culturale
- sostengono progetti e iniziative concrete di contrasto alle mafie, alla criminalità organizzata, all'illegalità diffusa

10 / L'associazionismo è anche un'opportunità per alzare lo sguardo sul pianeta e contribuire alla costruzione di un diverso mondo possibile, fondato sulla giustizia sociale e ambientale, sulla pace e la cooperazione fra i popoli.

Per questo i circoli Arci:

- promuovono i valori della pace e della nonviolenza
- sostengono i popoli in lotta per la democrazia e i diritti umani e sociali
- costruiscono relazioni e scambi, collaborano con esperienze di società civile in altri paesi
- promuovono la partecipazione a campi di lavoro e conoscenza
- realizzano attività di cooperazione e solidarietà internazionale anche in collaborazione con le istituzioni locali

Questa Guida è stata realizzata da
Arci Campania

a cura di
Elvira Peduto e Luca Fratepietro

supervisione:
Giuseppe Raffone

progetto grafico
Inrete

Arci Campania
via Abate Minichini 37 80137 Napoli
www.arcicampania.net
campania@arci.it

Arci Campania
via Abate Minichini 37
80137 Napoli
www.arcicampania.net